

Incontro in Prefettura sul fenomeno dei roghi boschivi Ieri un vertice interforze per contrastare gli incendi

Allo stesso tavolo
Protezione civile,
Sorical e Arpacal

Emilia Canonaco

Si è tenuto ieri in prefettura a Cosenza un vertice tra i cinque rappresentanti del governo nelle rispettive province calabresi per affrontare la questione relativa agli incendi boschivi. Allo stesso tavolo erano seduti il direttore regionale dei vigili del fuoco, i comandanti provinciali sempre dei vigili del fuoco, i responsabili dei dipartimenti regionali di Protezione civile, Forestazione e difesa del suolo, Calabria Verde, Sorical, Arpacal e il presidente dell'Anci Calabria.

In virtù di quanto successo la passata stagione estiva è stato sollecitato un coordinamento più capillare tra le forze in campo. Le informazioni viaggiano, confuse e contraddittorie, su un improvvisato "gruppo Whatsapp". Ammissione di Carlo Tansi, capo del-

**Sottolineata
la necessità
di un coordinamento
più capillare
sul territorio**

la Protezione Civile regionale. L'Agenzia Calabria Verde "dimentica" di attivare le associazioni di volontariato, che conoscono il territorio e posseggono autobotti. Ancora Tansi. Bonifica, questa sconosciuta.

Le pigne incendiate rotolano a valle, spargendo le faville. E dopo un duro giorno di lavoro, di nuovo punto e a capo. Inedito di Massimo Cundari, comandante dei Vigili del Fuoco di Cosenza. Catasti comunali antincendi inesistenti (o quasi). Il censimento è in corso. Anticipazione di Giorgio Borrelli, comandante re-

gionale Carabinieri - Forestali. Il colonnello auspica sinergia interistituzionale e presidio delle zone "a facile innesto". Intanto, il primo incendiario della stagione (a Rossano, qualche giorno fa) è finito già in manette. 2017 anno horribilis. Definizione di Michele di Bari, prefetto di Reggio Calabria. Dimenticarlo? No, meglio farne tesoro. Copyright prefetto Tomao.

Diventando più bravi, magari. La Regione - il Piano antincendi settimana prossima sarà al vaglio della Giunta - stanza quattro milioni di euro. E pensa a come sostituire gli operai forestali andati in pensione (strano ma vero, nel 2023 non ne rimarrà neanche uno). I rinforzi potrebbero arrivare dai Consorzi di bonifica.

Mentre sono pronti a far girare le pale i quattro elicotteri di Calabria Verde. I Canadair (la competenza è della Protezione Civile nazionale) daranno supporto. Gestire diecimila incendi non è semplice. Il dirigente regionale Salvatore Siviglia è franco. Il nuovo Piano ci prova. Francesca Ferrandino, prefetto di Catanzaro, vorrebbe meno parole e più operatività. «In piena emergenza complicato trovare la pagina giusta». ◀



La Prefettura. Ieri l'incontro